

P A R I

Padri attivi nella responsabilità interna della Famiglia

(Scheda di Sintesi)

PROGETTO FINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA
DG OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

**PROGRAMMA CONCERNENTE LA STRATEGIA-QUADRO COMUNITARIA
IN MATERIA DI PARITÀ TRA DONNE E UOMINI (2001-2005)**

Organizzazione promotrice: **Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Italia**

Partner Transnazionali

Ayuntamiento de Madrid-Area del Gobierno de Empleo y Servicios a la Ciudadania- Direccion General de Igualdad de Oportunidades

**Panhellenic Organisation of Women
PANATHINAIKI**

Equal Opportunities Office – Slovenia

Partner Nazionali

ISFOL

S & T

Finalità del progetto

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea prevede nel suo articolato la difesa esplicita della conciliazione della vita familiare, della vita professionale e delle questioni connesse ovvero l'uguaglianza di opportunità tra uomini e donne e la non discriminazione.

La nuova agenda sociale 2005-2010, afferma che la parità tra donne e uomini è parte costitutiva nel modello sociale europeo. Dichiarata inoltre che uno dei principi di attuazione dal medesimo è costituito dall'incremento femminile della partecipazione al mercato del lavoro, sottolineando la rilevanza delle politiche che tendono a conciliare meglio la vita familiare e professionale delle donne e degli uomini.

Il V Programma di Azione relativo alla Strategia Comunitaria per le Pari Opportunità (2001-2005) sottolinea con forza l'obiettivo della conciliazione come linea di intervento prioritaria per promuovere un'effettiva parità tra donne e uomini richiamando come assumano in questo quadro un ruolo strategico gli uomini ed in particolare i comportamenti di uomini e padri nel declinare un concetto nuovo di conciliazione in cui questa non è più carico esclusivo delle donne.

Obiettivo principale del seguente progetto è quello di cogliere appieno il valore di questo orientamento, facendolo proprio e traducendolo in una serie di attività fra loro integrate tese a:

- 1) promuovere campagne di sensibilizzazione sia per gli stakeholder sia per i padri e gli uomini in generale allo scopo di diffondere l'utilizzo di strumenti di conciliazione come i congedi parentali da parte degli uomini padri
- 2) analizzare le misure legislative riguardanti la conciliazione tra vita professionale e vita familiare
- 3) analizzare le esperienze di successo e di insuccesso riguardanti l'integrazione del tema della conciliazione nella contrattazione finalizzate alla condivisione della responsabilità familiare fra uomini e donne
- 4) verificare come questi obiettivi possano diventare indicatori positivi parte integrante nelle pratiche di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI)
- 5) promuovere i suddetti indicatori come elemento di qualità per incoraggiare il dibattito sul Libro Verde sulla Responsabilità Sociale delle Imprese
- 6) promuovere accordi territoriali pilota tra autorità pubbliche e attori sociali al fine di introdurre il tema della conciliazione, della condivisione delle responsabilità familiari orientando la propria comunicazione in particolare verso i padri
- 7) Definire Linee Guida da adottare nei tavoli di contrattazione sindacale
- 8) Definire Linee Guida da diffondere presso le Autorità di Gestione responsabili della prossima programmazione dei Fondi Strutturali

Questi obiettivi possono contribuire in modo determinante a raggiungere gli obiettivi del V Programma a medio termine, individuando come opportunamente strumentale l'obiettivo del presente bando.

Si tratta infatti di incrinare il legame lavoro/conciliazione come problema ad esclusivo carico delle donne e di riaffermare il valore sociale di maternità e paternità e dunque la necessità che delle responsabilità familiari si facciano carico le istituzioni pubbliche, il partenariato sociale ed in particolare gli uomini che diventano destinatari dell'azione di sensibilizzazione ed orientamento ad un comportamento più responsabile.

L'efficacia e la portata innovativa del progetto consistono nell'adottare, per diffondere i valori della condivisione delle responsabilità fra uomini e donne, le metodiche tipiche della Responsabilità Sociale delle Imprese e dei Bilanci Sociali che vedono due aspetti fondamentali a garanzia della loro affermazione: il coinvolgimento degli stakeholder (reti di enti locali, attori sociali) e la diffusione (campagna di informazione sui diritti/doveri legati alla responsabilità familiari).

Obiettivo del progetto è dunque anche l'alleanza fra due metodologie: quella classica di diffusione delle Pari Opportunità e quella di diffusione della Responsabilità Sociale delle Imprese.

I gruppi target

I gruppi coinvolti sono stati individuati ad un duplice livello:

- a) stakeholder, ovvero portatori di interessi in quanto hanno un' influenza diretta sulle procedure (legislazione, atti deliberativi, accordi fra le parti)
- b) uomini/padri, concentrando l'azione di diffusione culturale in particolare attraverso le imprese pubbliche e private e prevedendo un'azione di informazione/sensibilizzazione rivolta ai neo-padri (cultura): in questa fase saranno particolarmente importanti gli enti locali (in quanto gestiscono le anagrafi) come veicolatori di un opuscolo informativo sui congedi parentali da inviare alle famiglie dove sia appena nato/a un/a bambino/a.

Le attività del progetto

Il progetto della durata di 15 mesi prevede l' articolazione delle attività in fasi di lavoro fra loro complementari e integrate.

Fase A – Analisi delle Procedure

A.1 Ricerca legislativa nei paesi partner del progetto al fine di analizzare e confrontare le legislazioni vigenti in materia di supporto alla conciliazione, con particolare attenzione agli strumenti normativi che riconoscano un ruolo specifico agli uomini/padri (es. congedi parentali)

A.2 Censimento ed analisi di esperienze di successo o di insuccesso riguardanti l'integrazione dell'elemento della conciliazione negli accordi sindacali finalizzati alla promozione della condivisione delle responsabilità familiari e di lavoro

A.3 Valutazione dell'efficacia delle esperienze censite (sia a livello legislativo che di accordi contrattuali) e rilevazione dei punti di forza e di debolezza delle medesime

Partners responsabili: Dipartimento Pari Opportunità in collaborazione con Isfol. Le attività svolte negli altri paesi saranno sviluppate in cooperazione con i partners transnazionali

Fase B – Conciliazione E Rsi

B.1 Integrazione degli obiettivi di condivisione delle responsabilità familiari e di lavoro nelle pratiche di Responsabilità Sociale delle Imprese

Partners responsabili: Dipartimento Pari Opportunità in collaborazione con S.&T. Le attività svolte negli altri paesi saranno sviluppate in cooperazione con i partners transnazionali

Fase C – Disseminazione dei risultati attraverso le reti coinvolte nel progetto

C.1 Convolgimento degli Stakeholders e disseminazione dei risultati della ricerca attraverso seminari e dibattiti

C.2 Disseminazione dei risultati attraverso campagne di comunicazione

Partners responsabili: Dipartimento Pari Opportunità in collaborazione con Isfol. Le attività svolte negli altri paesi saranno sviluppate in cooperazione con i partners transnazionali

Fase D – Produzione di Linee Guida

D.1 Definizione e diffusione di Linee Guida da adottare nei tavoli di contrattazione sindacale al fine di promuovere l'integrazione nelle agende dell'obiettivo di conciliazione e condivisione delle responsabilità familiari da parte di uomini/padri

D.2 L'attività svolta in rete fra i Paesi partner consentirà di confrontare i risultati raggiunti nei differenti Paesi e dunque di mettere a punto un sistema di linee guida che siano adatte ai Paesi dell'Unione Europea ed adottate dalle Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali nella prossima programmazione 2007/2013

Partners responsabili: Dipartimento Pari Opportunità in collaborazione con Isfol.

I risultati attesi

- a) Ricerca/analisi delle modalità di regolamentazione e di utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri in tutti i Paesi partner (Report)
- b) Censimento ed analisi delle esperienze di successo e di insuccesso relative ad accordi sindacali finalizzati a promuovere la condivisione delle responsabilità familiari fra i padri (Report)
- c) Definizione di indicatori per integrare gli obiettivi di condivisione delle responsabilità familiari e di lavoro nelle pratiche di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI)
- d) Realizzazione di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo delle parti sociali nella promozione della condivisione delle responsabilità familiari da parte di uomini padri
- e) Sensibilizzazione delle autorità pubbliche ad un incremento dei servizi a favore delle responsabilità familiari
- f) Promozione di accordi territoriali pilota tra autorità pubbliche e attori sociali al fine di introdurre il tema della conciliazione, della condivisione delle responsabilità familiari
- g) Implementazione di azioni di comunicazione rivolte in particolare verso i padri (Campagna informativa)
- h) Definizione e diffusione di Linee Guida da adottare nei tavoli di contrattazione sindacale
- i) Definizione di Linee Guida da diffondere presso le Autorità di Gestione responsabili della prossima programmazione dei Fondi Strutturali